



Regolamento d'istituto

PREMESSA

Il Regolamento di Istituto è la carta legislativa scolastica che, nel rispetto di quanto previsto dalla Costituzione della Repubblica Italiana, stabilisce le modalità organizzative e gestionali della scuola volte a garantire la realizzazione del PTOF secondo criteri di trasparenza e coerenza.

Esso è coerente e funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa stesso ed è conforme alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con D.P.R. 249/98 (come modificato dal DPR 235/2007) e alle norme del "Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche", emanato con il DPR 275/99 e successive modifiche e integrazioni.

Il Regolamento è in visione all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito web della scuola.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Art. 1

I rapporti scuola-famiglia si esprimono nel rispetto del "Patto Educativo di Corresponsabilità" sottoscritto all'atto dell'iscrizione.

Art. 2

Le famiglie avranno cura:

- ✓ di controllare che i propri figli frequentino le lezioni e svolgano i compiti assegnati a casa;
- ✓ di giustificare le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate, attraverso la funzione dedicata del registro elettronico;
- ✓ di prendere visione della valutazione intermedia visibile sul registro elettronico;
- ✓ di leggere e firmare le comunicazioni sui corsi di recupero e sui debiti formativi;
- ✓ di verificare la partecipazione attiva dei propri figli alle attività in DDI

Art. 3

Il numero degli incontri scuola-famiglia è stabilito con delibera ad inizio anno scolastico dal Collegio dei docenti.

I genitori degli alunni, per mantenere contatti efficaci con la scuola, devono:

- ✓ partecipare agli incontri pomeridiani scuola-famiglia anche in modalità a distanza attraverso la prenotazione sul registro elettronico
- ✓ partecipare ai ricevimenti individuali mattutini anche in modalità a distanza attraverso la prenotazione sul registro elettronico;

I genitori possono:

- ✓ chiedere incontri al Dirigente Scolastico e ai suoi collaboratori tramite mail istituzionale.

Lo svolgimento avverrà via hangoutsmeet sulla piattaforma GS.

Art. 4

Durante le ore di lezione i genitori (o altri visitatori a vario titolo) negli orari stabiliti, indicati sul sito istituzionale, potranno accedere ai locali dell'Istituto adibiti ad uffici amministrativi;

Non potranno in nessun caso, per motivi di sicurezza, accedere alle zone riservate alle aule e ai laboratori.

Nel caso in cui il genitore dovesse prelevare il proprio/a figlio/a per qualsiasi motivo, l'autorizzazione all'uscita dovrà essere data esclusivamente dai collaboratori del DS o dai referenti di sede.



In virtù delle particolari restrizioni in presenza a seguito di emergenza sanitaria, per motivi di sicurezza, si adotteranno tutte le misure previste dell'istituto utili per garantire il tracciamento.

Art. 5

I genitori dovranno partecipare alle assemblee indette dalla scuola per eleggere i propri rappresentanti in seno agli organi collegiali, Consigli di classe e Consiglio di Istituto, per partecipare attivamente alla vita della scuola e presenziare o collaborare tutte le volte che ne venga ravvisata la necessità.

Le modalità saranno indicate nelle apposite circolari sul sito istituzionale della scuola.

Art. 6

Gli allievi che si ritireranno entro il 15 marzo, in seguito a presentazione di regolare domanda scritta, perderanno lo stato di alunni interni e potranno presentarsi agli esami quali candidati esterni secondo le norme ministeriali.

L'alunno maggiorenne provvederà direttamente a presentare domanda di iscrizione, di esami e di ritiro dalle lezioni. Le istanze saranno sottoscritte dal genitore per conoscenza.

Art. 7

All'atto dell'iscrizione i genitori degli allievi minori o quanti ne esercitino la potestà genitoriale dovranno rilasciare una dichiarazione con firma autenticata, liberatoria delle responsabilità connesse con eventuali variazioni d'orario di uscita che si dovessero rendere necessarie.

Le eventuali variazioni d'orario scolastico andranno comunicate alle famiglie con un congruo anticipo, ove possibile, a mezzo comunicazione trascritta sul registro elettronico e anche per il tramite degli studenti. I genitori con il PIN dispositivo firmeranno la comunicazione per presa visione sul registro elettronico.

INGRESSO, PERMANENZA E USCITA DEGLI STUDENTI DA SCUOLA

Art. 8

Gli studenti non possono restare nei locali di pertinenza della scuola al di là dell'orario scolastico se non espressamente autorizzati e sempre sotto la sorveglianza di un docente.

L'accesso nei locali dell'istituto avviene a partire dalle ore 7:55, le lezioni iniziano alle 8:00 con l'appello che si conclude entro le ore 8.15, la verifica delle giustificazioni delle assenze e dei ritardi dei giorni precedenti. Gli studenti sono tenuti ad accedere in classe entro tale ora.

In casi eccezionali, dalle 8,15 alle 8,50 gli alunni saranno ammessi a scuola, ma, salvo valutazione del docente, dovranno giustificare l'intera prima ora di lezione, perché il ritardo compromette la completa fruizione del contenuto didattico dell'unità oraria. Il docente presente in aula registrerà l'orario effettivo di ingresso dei ragazzi.

Dopo l'inizio della seconda ora saranno ammessi alla frequenza delle ore successive solo gli studenti provvisti di una giustificazione motivata. Motivazioni valide saranno considerate le visite mediche e le analisi cliniche o eventi importanti che impediscano il rispetto dell'orario scolastico.

E' facoltà delle vicepresidenze adattare gli orari a circostanze che possano richiedere una certa flessibilità, ad esempio in caso di scioperi dei mezzi pubblici, di maltempo, di traffico eccessivo.



Art. 9

Le uscite anticipate sono consentite solo per comprovati motivi di salute o di famiglia e, di norma, al termine di ogni frazione oraria. I minori devono essere prelevati da un genitore o da chi esercita la potestà genitoriale o quanti ne abbiano fatto richiesta, previo deposito dei dati anagrafici in segreteria didattica e dell'acquisizione delle credenziali e del PIN dispositivo per accedere al registro elettronico.

Le uscite anticipate causate da improvvise indisposizioni sono autorizzate solo in presenza di un familiare o delegato che possa prelevare lo studente. Altrimenti, se necessario, lo studente verrà accompagnato al più vicino pronto soccorso.

Laddove ritenuto necessario verrà applicato il protocollo norme di contenimento anti covid per casi sospetti.

Art. 10

Le entrate posticipate o le uscite anticipate di un'intera classe disposte dall'Istituto per cause di forza maggiore devono essere annotate nella relativa sezione comunicazioni del DS del registro elettronico e comunicate alla classe con almeno un giorno di anticipo.

Art. 11

Per quanto concerne le uscite anticipate sarà cura del docente dell'ora precedente l'uscita stessa verificare che tutti gli alunni abbiano l'autorizzazione dei genitori sul registro elettronico.

Per lo studente minorenni sarà cura di uno dei genitori o di chi ne esercita la potestà genitoriale o delegato, in possesso del PIN dispositivo, firmare sul registro elettronico le comunicazioni.

Gli studenti privi di tale autorizzazione dovranno rimanere a scuola.

Consapevoli dell'obbligo di frequenza alle lezioni che il corso scolastico comporta, gli alunni maggiorenni firmeranno personalmente tramite il PIN dispositivo, sull'apposito spazio del registro elettronico, le loro assenze entrate posticipate e uscite anticipate.

Qualora gli stessi alunni maggiorenni non volessero autorizzare la scuola a comunicare con la famiglia in merito al loro andamento scolastico compileranno apposita richiesta di cui, per trasparenza, verrà inviata copia ai genitori.

Art. 12

Di norma la giustificazione va presentata il primo giorno di rientro a scuola dopo un'assenza e lo stesso giorno o il giorno successivo in caso di ritardo.

Al terzo giorno di mancata presentazione della giustificazione scatterà un'ammonizione con informativa alla famiglia a cura del docente che rileva l'infrazione. Alla terza ammonizione, una sanzione disciplinare come previsto dal regolamento delle sanzioni disciplinari sarà annotata sul registro elettronico.

In tutti i casi di assenze frequenti, ritardi ripetuti e ingiustificati, abituale inosservanza dei doveri scolastici, il Consiglio di classe dovrà informare la famiglia. A tal fine si invita a controllare periodicamente il registro di classe elettronico per rilevare le informazioni ivi annotate e a verificare le circolari pubblicate all'albo

Art. 13

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori (o dagli studenti maggiorenni), al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di un'apposita richiesta. L'opzione ha valore per l'intero corso di studi, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo, su iniziativa degli stessi interessati.



Per gli studenti non avvalentisi dell'insegnamento della religione cattolica l'Istituto offre dei percorsi formativi d'istituto con una programmazione basata sull'insegnamento della Storia del cinema collegata alle materie d'indirizzo caratterizzanti l'istituto.

Ai soli alunni delle classi il cui orario definitivo prevederà tale insegnamento alla prima o all'ultima ora di lezione sarà consentito di effettuare un'entrata posticipata o un'uscita anticipata in luogo della frequenza alle attività di cui sopra.

Art. 14

Nel corso delle ore di lezione gli studenti possono lasciare l'aula momentaneamente, non più di uno per volta, purché autorizzati dall'insegnante cui sono stati affidati seguendo il piano delle uscite predisposto

Se l'assenza dall'aula si protrae per un tempo eccessivo, il docente prenderà nota di ciò nel registro elettronico e avviserà l'operatore del piano perché avvii una ricerca.

Al cambio dell'ora gli studenti devono attendere l'arrivo dell'insegnante dell'ora successiva rimanendo in classe.

Per le classi del secondo biennio e quinto anno con l'avvio del progetto D.A.D.A. si seguiranno le norme come da regolamento specifico.

Qualora dovessero rendersi necessarie delle particolari iniziative si adotteranno tutte le misure previste dall'istituto utili per garantire la sicurezza della comunità scolastica.

Art. 15

Le pause didattiche in condizioni di normalità si svolgono in classe e nell'area antistante alla stessa. Le pause didattiche sono due: dalle 9.40 alle 9.50 e dalle 12.40 alle 12.50. Si svolgono sotto la vigilanza dei docenti nelle aule e del personale ausiliario in servizio nelle aree di loro sorveglianza.

SPAZI SCOLASTICI E VIGILANZA

Art. 16

Il personale dell'Istituto ha diritto di riunirsi nei locali del medesimo per motivi didattici, culturali e sindacali.

Gli studenti, per finalità culturali, possono ugualmente utilizzare i locali dell'istituto, oltre l'orario delle attività didattiche, previa autorizzazione del DS.

Le componenti della scuola dispongono di appositi spazi murali per l'affissione di comunicati e documenti. Di tutto il materiale affisso e/o diffuso devono essere sempre individuabili i vari responsabili.

Nelle aule scolastiche si ha diritto ad affiggere materiale didattico.

Se necessarie particolari restrizioni in presenza a seguito di emergenza sanitaria, si adotteranno tutte le misure previste dai regolamenti interni oltre che dalle norme vigenti per garantire la sicurezza e il tracciamento.

Anche lo svolgimento delle attività sindacali potranno svolgersi via hangoutsmeet sulla piattaforma GS.

Art. 17

Durante l'intervallo la sorveglianza nella classe è affidata agli insegnanti in servizio nella classe.

Nei corridoi, nei bagni e nel cortile la vigilanza è affidata agli operatori scolastici e a tutti i docenti che per incarico, quali i responsabili del controllo antifumo si trovano nei locali dell'istituto.



Alla fine delle lezioni i docenti accompagneranno gli studenti all'uscita e sorveglieranno che la stessa avvenga normalmente, secondo le modalità di percorso obbligato.

Art. 18

I docenti e il personale ausiliario possono allontanarsi dall'aula o dal piano solo per seri e comprovati motivi. Resta comunque loro la responsabilità degli studenti. Pertanto avranno cura, in caso di necessità, di farsi sostituire.

USCITE DIDATTICHE ED IMPEGNI DI APPROFONDIMENTO PROFESSIONALE

Art. 19

Tutte le uscite didattiche e gli impegni di approfondimento professionale devono essere autorizzati dal DS attraverso apposita, preventiva domanda.

I Consigli di Classe, alla prima riunione annuale, dovranno elaborare una programmazione di massima delle uscite e degli impegni di approfondimento professionale per i mesi successivi.

Uscite o impegni di particolare interesse e non programmabili ad inizio d'anno si effettueranno previa autorizzazione del DS e dovranno essere preventivamente comunicati agli alunni e ai docenti in orario. Il docente organizzatore scriverà sul registro elettronico di classe la comunicazione relativa con congruo anticipo di tempo, in modo da non confliggere con attività didattiche già programmate ed avendo cura, nei limiti del possibile, di variare i giorni della settimana in cui le nuove proposte didattiche andranno a collocarsi.

I genitori degli studenti minorenni firmeranno di volta in volta l'autorizzazione all'uscita sugli appositi moduli. Sarà cura del docente organizzatore raccogliere le autorizzazioni e consegnarle in vicepresidenza prima dell'iniziativa in questione.

Durante l'uscita nelle classi con alunni D.A. sarà necessaria la presenza di un docente di sostegno e/o dell'assistenza specialistica. Il docente organizzatore dovrà individuarli e comunicarlo in vicepresidenza.

Art. 20

L'istituto valorizza le uscite didattiche, le visite aziendali, i viaggi d'istruzione e gli scambi come momenti di socializzazione e occasioni di allargamento degli orizzonti culturali e professionali degli studenti, compatibilmente con la situazione sanitaria nazionale.

Art. 21

Uscite, visite, viaggi d'istruzione e scambi sono regolamentati tanto sul piano, preventivo, della presentazione delle domande e della documentazione occorrente, ovvero dei necessari requisiti, quanto su quello del pagamento dell'anticipo e del saldo, quanto, infine, su quello delle indicazioni da osservare e del comportamento da assumere, una volta lasciate Roma o la scuola.

Nel corso di uscite, visite, viaggi e scambi gli studenti seguiranno le direttive impartite dai docenti o dal personale incaricato senza assumere iniziative autonome. In particolare non dovranno allontanarsi dal gruppo o dall'albergo senza esplicita autorizzazione degli accompagnatori responsabili del viaggio, ovvero detenere bevande alcoliche e sostanze stupefacenti o psicotrope; tanto meno potranno farne uso. I genitori dovranno segnalare particolari condizioni psicofisiche dei figli, ovvero avvertenze cui prestare attenzioni, sul modulo di autorizzazione.

Gli studenti non dovranno arrecare danni a persone o cose; attenersi al programma stabilito, agli orari previsti per gli appuntamenti, ai divieti e alle norme di sicurezza; mantenere un comportamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività



programmate; rispettare i compagni, gli accompagnatori, il personale addetto ai servizi, oltre che le attrezzature alberghiere, i mezzi di trasporto utilizzati, l'ambiente e il patrimonio storico-artistico ed enogastronomico; procedere in modo ordinato ed evitare atteggiamenti o rumori che arrechino disturbo ad altri ospiti dell'albergo; portare sempre con sé un valido documento di identità, il libretto sanitario, nonché l'indirizzo e il numero telefonico dell'albergo. Gli studenti saranno responsabili dei propri effetti personali (denaro, telefoni cellulari, indumenti etc.).

Nel caso di infrazioni a quanto sopra, dopo l'accertamento dei fatti occorsi, i responsabili o l'intero gruppo classe saranno chiamati a risponderne al Consiglio di Classe, anche ai fini disciplinari. In caso di gravi inosservanze delle stesse regole sarà valutata la possibilità di far proseguire o meno il viaggio o la visita allo/gli studente/i e, sentiti la famiglia e il Dirigente Scolastico, potrà esserne disposto il rientro a carico dei responsabili.

I consigli di classe si attengono alla regola che i partecipanti a tutte le iniziative debbano essere pari o superiori ai 2/3 del gruppo classe e si riservano di sanzionare gravi mancanze disciplinari con il divieto di partecipazioni ai viaggi stessi (in tal caso il rapporto di 2/3 va ricalcolato sul totale degli aventi diritto). Per l'organizzazione del viaggio dovrà essere garantita la presenza di docenti accompagnatori curricolari, di sostegno e i relativi supplenti e ove necessario dell'assistenza specialistica. Inoltre dev'essere garantita la piena applicazione delle norme di sicurezza.

Nell'ottica dell'inclusione, senza la presenza del docente di sostegno non potrà essere autorizzato alcun viaggio d'istruzione, né visita aziendale, né uscita didattica. Fermo restando quanto previsto dalla normativa anti covid potranno essere programmati in seno al C.d.C. percorsi personalizzati per piccoli gruppi finalizzati alla realizzazione del successo formativo degli studenti.

LE ASSEMBLEE STUDENTESCHE

Art. 22

Il diritto soggettivo degli studenti di riunirsi in assemblea mensile è previsto dalla normativa, (D. Lgs. 297/94) in base alla quale "gli studenti della scuola secondaria superiore hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola". Le assemblee sono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti. Il diritto degli studenti di riunirsi in assemblea è vincolato all'osservanza di alcune modalità stabilite dalla legge. L'assemblea di istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento. Gli studenti hanno il diritto, ma non l'obbligo, di partecipare all'assemblea richiesta dai loro rappresentanti. La mancata partecipazione non influisce sul conteggio del limite minimo di frequenza. L'assemblea, dopo esser stata convocata dai rappresentanti di istituto deve ottenere, pena l'annullamento, almeno il 10% delle firme totali del comitato studentesco raccolte con cinque giorni di anticipo rispetto alla data fissata. L'ordine del giorno deve esser presentato al Dirigente scolastico o un suo delegato, cui tocca il compito di verificarne la corrispondenza con le finalità previste dalla Legge, di coordinare tutte le attività scolastiche e, in presenza di elementi ostativi, respingere la richiesta di Assemblea ovvero concordare una data diversa.

L'assemblea ha inizio entro l'ora successiva al primo suono della campanella (prima ora di lezione) con appello a cura del docente in servizio e termina entro l'orario previsto per il termine delle lezioni come da normativa.

L'assemblea d'istituto può svolgersi durante l'orario delle lezioni nei limiti di una al mese, con esclusione del mese conclusivo delle lezioni stesse. Possono essere svolte, nei limiti di quattro nel corso dell'anno scolastico, assemblee d'istituto fuori dell'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali.



L'assemblea si svolge in un'unica sede per l'intero istituto e di norma nel locale scolastico di via della Paglia 50 o altro spazio concordato con il Dirigente Scolastico e comunque adeguato per sicurezza e capienza. I lavori dell'Assemblea saranno coordinati dai rappresentanti di Istituto, tra cui viene, di volta in volta, scelto il Presidente dell'Assemblea, che cura l'espletamento dell'ordine del giorno, modera il dibattito e, in caso costati l'impossibilità di un ordinato svolgimento dei lavori, ha facoltà di sciogliere l'Assemblea. Per garantire il buon andamento dell'assemblea il Presidente e gli altri rappresentanti d'Istituto sono coadiuvati da un servizio d'ordine che vigila sul rispetto delle norme vigenti relative alla sicurezza e all'applicazione del Regolamento d'Istituto. A richiesta degli studenti le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate anche per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e di discussione su tematiche sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno, con la partecipazione di esperti. La partecipazione di questi esperti deve essere autorizzata dal Consiglio d'istituto.

Nessun estraneo non autorizzato può esser ammesso all'assemblea. E' fatto divieto di fumare, assumere bevande alcoliche o tantomeno sostanze psicotrope. La condotta dei partecipanti deve esser improntata al senso di responsabilità, e correttezza

La normativa non prevede alcun obbligo di presenza dei docenti alle assemblee di istituto degli studenti. All'assemblea, in base alla normativa, "possono assistere, oltre al Dirigente Scolastico o un suo delegato, i docenti che lo desiderino".. Il Dirigente scolastico ha potere di intervento nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.

E' consentito lo svolgimento di una assemblea di classe, su richiesta del rappresentante di classe, nei limiti di una al mese, della durata di due ore, poste anche non consecutive, nella stessa giornata. La richiesta deve esser firmata, per conoscenza, dall'/dagli insegnante/i delle ore utilizzate e va depositata in vicepresidenza almeno tre giorni prima dello svolgimento. L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico. Più classi possono riunirsi insieme in assemblea compatibilmente con la capienza dei locali e le norme di sicurezza. Dell'assemblea va redatto apposito verbale che va consegnato il giorno stesso in vicepresidenza.

In fase emergenziale verranno regolamentate da apposite circolari pubblicate sul sito istituzionale della scuola.

DIRITTO ALLO STUDIO E AL LAVORO

Art. 23

Tutte le pertinenze dell'istituto sono il luogo in cui la comunità scolastica esercita un diritto-dovere di lavorare e studiare. Ostacolare un tale esercizio, ovvero porre in essere impedimenti all'attività di chi si impegna per la crescita umana, culturale e professionale dei singoli e dell'intera comunità, è atto che verrà gravemente sanzionato nelle modalità e nelle sedi appropriate.

Art. 24

Il mancato rispetto - singolarmente o in gruppo - di quel quadro normativo, organizzativo ed orario, che permette l'esplicarsi delle attività scolastiche nel loro regolare procedere durante l'anno, fino a determinarne l'interruzione, ovvero l'assunzione di atteggiamenti che permettano la circolazione di estranei non autorizzati dal Dirigente Scolastico nella scuola, comporteranno l'esclusione del/dei responsabile/i accertati/i da ogni offerta didattica aggiuntiva (visite e viaggi d'istruzione, stage



professionali, etc.) e saranno meritevoli della sanzione più grave prevista dal regolamento sulle sanzioni disciplinari, con conseguente voto insufficiente in condotta.

NORME DI COMPORTAMENTO SCOLASTICO

Art. 25

A scuola non sono in nessun modo tollerati il turpiloquio, atteggiamenti razzisti, omofobi, riconducibili a bullismo, cyberbullismo) nonché qualsiasi comportamento irrispettoso e lesivo della dignità altrui.

L'inosservanza del presente articolo è sanzionata dal regolamento disciplinare.

Art. 26

In ottemperanza alle leggi vigenti è fatto assoluto divieto di fumare al personale scolastico, agli alunni e agli ospiti, sia nei locali dell'istituto sia nelle aree afferenti esterne. Tale divieto si applica anche alle sigarette elettroniche.

Art. 27

E' vietato consumare e detenere a scuola, alcool e sostanze stupefacenti di qualunque tipo.

Art. 28

Durante l'attività didattica in classe l'utilizzo dei dispositivi elettronici è regolato come da normativa vigente.

Art. 29

Per prevenire eventuali infortuni nei laboratori gli allievi devono rispettare scrupolosamente le direttive impartite dai docenti.

Art. 30

Gli studenti avranno sempre cura di indossare un abbigliamento consono e durante le esercitazioni di scienze motorie e di laboratorio studenti e personale sono tenuti ad indossare divise rispondenti alle specifiche disposizioni di legge in materia di igiene e prevenzione infortuni.

Art. 31

Qualora fosse indicato dalla norma l'obbligo di indossare la mascherina si procederà come da indicazioni.

USO, CURA E MANUTENZIONE DEI LOCALI SCOLASTICI E DELLE ATTREZZATURE

Art. 32

I locali della scuola, aule, laboratori, servizi, ecc sono affidati agli studenti per utilizzarli al meglio nel quotidiano lavoro didattico.

Gli studenti che durante la ricreazione consumino bevande o merende prelevate dalle macchine distributrici devono aver cura di non versare liquidi a terra, di non lasciare cartacce e involucri in giro, ma di utilizzare gli appositi raccoglitori differenziando i rifiuti negli appositi contenitori.

Gli alunni che anche involontariamente contravvenissero a queste regole saranno tenuti a ripulire quanto sporcato.



Eventuali danni ai locali comuni (servizi igienici, laboratori, ecc..) saranno risarciti da tutti i responsabili.

Art. 33

L'uso della fotocopiatrice è consentito unicamente come sostegno alla didattica nel rispetto degli usi consentiti dal diritto d'autore.

Art. 34

L'uso dell'ascensore è riservato solo agli utenti autorizzati.

Art. 35

Si fa presente che il seguente regolamento può subire integrazioni in base all'evolversi delle condizioni epidemiologiche da Covid-19 attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della scuola.

Pertanto si raccomanda di consultare quotidianamente il sito istituzionale della scuola per i continui e costanti aggiornamenti.